

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1476 del 09/09/2019

Seduta Num. 32

Questo lunedì 09 **del mese di** settembre

dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Donini Raffaele	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/1515 del 30/08/2019

Struttura proponente: SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED
AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: "PROGRAMMA OPERATIVO STRAORDINARIO DI MIGLIORAMENTO DELLE
CONDIZIONI DI ACCESSO AL CREDITO DI CONDUZIONE", ATTRAVERSO
LA CONCESSIONE, TRAMITE GLI ORGANISMI DI GARANZIA, DI UN AIUTO
DE MINIMIS SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSI A FAVORE DELLE
IMPRESE ATTIVE NELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI
DEL SETTORE ORTO-FRUTTICOLO

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Giuseppe Todeschini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 12 dicembre 1997, n. 43 "Interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo. Abrogazione della L.R. 14 aprile 1995, n. 37", ed in particolare:
 - l'art. 1, comma 2, lett. b) che prevede il concorso nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi alle imprese agricole socie;
 - l'art. 3, comma 5, lett. a) che stabilisce in 12 mesi la durata massima dell'aiuto finanziario regionale sul credito a breve termine;
- la Legge regionale n.6 del 3 giugno 2019 "modifiche alla legge regionale 12 dicembre 1997, n. 43 'interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo. abrogazione della l.r. 14 aprile 1995, N. 37';
- il Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo";
- il Reg. (UE) n.316 del 2019 che modifica l'applicazione degli aiuti *de minimis* nel settore primario portando il massimale dell'erogazione concedibile, a Euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;
- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 204 del 1° luglio 2014;

Considerato che il citato Reg. (UE) n. 1408/2013 sugli aiuti "*de minimis*" prevede espressamente:

- l'applicazione del regime alle sole imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'attivazione degli aiuti senza l'obbligo di notifica alla Commissione;
- l'erogazione di un importo di Euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti;

Atteso che l'importo cumulativo degli aiuti concessi nel corso di tre esercizi fiscali sull'intero ambito del territorio nazionale è stato definito per l'Italia in Euro 475.080.000,00;

Rilevato:

- che le imprese agricole emiliano-romagnole del settore orto-frutticolo, da marzo ad oggi, sono state colpite da numerose avversità atmosferiche che hanno danneggiato gli impianti orto-frutticoli e la produzione;
- che tali avversità, generando condizioni climatiche ancora più favorevoli per lo sviluppo dei parassiti, hanno ulteriormente favorito il diffondersi in particolare della cimice asiatica e dell'alternaria con danni irrimediabili ai prodotti, rendendoli inidonei qualitativamente alla vendita;
- che, in data 5 settembre 2019 (NP/2019/24315) il Servizio Fitosanitario ha segnalato, sulla base dei monitoraggi eseguiti, che i maggiori danni da Cimice asiatica, riguardano il comparto frutticolo delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena e Ravenna;
- che, seppure con qualche miglioramento, persistono elementi di difficoltà relativamente al sistema creditizio agricolo;

Atteso inoltre:

- che la Regione Emilia-Romagna, nel corso delle precedenti annate agrarie, per contrastare le difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese, ha attivato specifici programmi di intervento sul credito di conduzione;
- che le problematiche incontrate ancora oggi dalle imprese agricole rendono necessario effettuare un intervento straordinario specifico per il settore orto-frutticolo a sostegno dei produttori agricoli emiliano-romagnoli, da attuare attraverso un pacchetto di azioni finanziarie facenti leva sulla riduzione del costo del denaro e sulle garanzie consortili;
- che nella definizione dei parametri per il calcolo dei prestiti da ammettere all'aiuto dovranno essere tenute in considerazione le difficoltà finanziarie delle imprese, che a causa delle avversità di cui sopra si trovano con

una quota consistente di produzione danneggiata e pertanto inidonea alla vendita;

Ravvisata pertanto la necessità di adottare a tal fine uno specifico Programma per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione a breve termine, contratti con il sistema bancario dalle imprese agricole attive nella produzione primaria, utilizzando a tale fine le opportunità offerte dal Reg. (UE) n. 1408/2013 sugli aiuti "de minimis" e dalla L.R. 43/1997;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la L.R. 30 luglio 2019, n. 14 "Assestamento e Prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2301 del 27 dicembre 2018 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 - 2021" e ss.mm.;

Ritenuto di provvedere con il presente atto:

- ad attivare l'aiuto regionale attraverso gli Organismi di garanzia di cui alla L.R. 43/1997 operanti sul territorio regionale in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis" di cui al citato Reg. (UE) n. 1408/2013;
- ad adottare a tal fine uno specifico Programma regionale nella formulazione di cui all'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione;
- a stabilire che eventuali specificazioni tecniche possano essere adottate con specifico atto del dirigente competente che potrà altresì apportare con proprio atto modifiche agli allegati 1 e 2 del Programma;

Ritenuto, pertanto:

- di destinare all'attuazione del Programma di cui al presente atto la somma di **Euro 250.000,00** stanziata sul capitolo U18349 "Finanziamenti alle Cooperative di garanzia e ai Consorzi fidi e di credito per interventi di concorso sugli interessi su prestiti a breve e medio termine concessi alle imprese agricole socie (art. 1, comma 2, lett. b), L.R. 12 dicembre 1997, n. 43)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019;
- di definire che eventuali economie del presente programma saranno destinate, con atto del dirigente competente, alla graduatoria del programma approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 184 del 01 febbraio 2019 avente per oggetto "Programma operativo 2019 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto de minimis sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli";

Visti il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 26, comma 1;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37 comma 4;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e

sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

Richiamate, infine, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 56 del 25 gennaio 2016, recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare il "Programma operativo straordinario di miglioramento delle condizioni di accesso al credito di conduzione", attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto *de minimis* sotto forma di concorso interessi, a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli del settore orto-frutticolo, nella formulazione di cui all'Allegato A) parte integrante della presente deliberazione, con una dotazione finanziaria di Euro 250.000,00;
3. di dare atto che le predette risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento di cui al punto 2. sono disponibili sul capitolo **U18349** "Finanziamenti alle Cooperative di garanzia e ai Consorzi fidi e di credito per interventi di concorso sugli interessi su prestiti a breve e medio termine concessi alle imprese agricole socie (art. 1, comma 2, lettera b), L.R. 12 dicembre 1997, n. 43)", del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019;
4. di stabilire che eventuali economie del presente programma saranno destinate, con atto del dirigente competente, alla graduatoria del programma approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 184 del primo febbraio 2019, avente per oggetto "Programma operativo 2019 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto *de minimis* sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli";
5. di dare atto altresì che eventuali specificazioni tecniche possano essere adottate con specifico atto del dirigente competente che potrà altresì apportare con proprio atto modifiche agli allegati 1 e 2 del Programma;
6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
7. di disporre che il presente atto venga pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

- - -

Allegato A)

“PROGRAMMA OPERATIVO STRAORDINARIO DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO AL CREDITO DI CONDUZIONE”, ATTRAVERSO LA CONCESSIONE, TRAMITE GLI ORGANISMI DI GARANZIA, DI UN AIUTO *DE MINIMIS* SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSI A FAVORE DELLE IMPRESE ATTIVE NELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI DEL SETTORE ORTO-FRUTTICOLO.

(Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 “relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo”) e L.R. 43/1997

1. Dotazione finanziaria

L’importo destinato al finanziamento del presente Programma è quantificato in **Euro 250.000,00**;

2. Obiettivi

La Regione intende sostenere le imprese agricole emiliano-romagnole del settore orto-frutticolo interessate, in modo del tutto eccezionale per la sua intensità, frequenza dagli eventi avversità atmosferiche del 2019, e dall’aggressività della “cimice asiatica” e delle malattie. Tale situazione ha danneggiato irrimediabilmente il prodotto rendendolo qualitativamente inidoneo alla vendita. L’intervento regionale interviene come intervento specifico in regime “*de minimis*” di sostegno, dei produttori agricoli del settore orto-frutticolo emiliano-romagnoli finalizzato a ridurre il costo del denaro.

Con il presente Programma la Regione si propone di intervenire, attraverso gli Organismi di garanzia, nella concessione di contributi in conto interessi sui prestiti a breve termine contratti dalle imprese agricole per le necessità legate all’anticipazione delle spese per la conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti.

Il concorso interesse è concesso sotto forma di aiuti “*de minimis*” in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1408/2013 e nel rispetto dei limiti massimi e delle procedure in esso riportati.

A tale fine - in attuazione dell’art. 1, comma 2, lett. b) della L.R. 43/1997 - la dotazione finanziaria del presente programma è attribuita agli Organismi di garanzia agricoli operanti sul territorio regionale e che rispondono ai requisiti indicati al punto 3. Tale dotazione deve essere

utilizzata, dagli stessi Organismi di garanzia agricoli, esclusivamente a favore delle imprese socie per il pagamento del concorso negli interessi sui prestiti a breve termine.

3. Organismi di garanzia beneficiari

I consorzi fidi e le cooperative di garanzia devono avere sede operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna e possedere i requisiti previsti dalla legge regionale n. 43 del 1997, come modificata dalle leggi regionali n. 17/2006 e n.6/2019.

Oltre ai requisiti specificati nella legge, i Consorzi fidi e le Cooperative di garanzia devono avere una base sociale composta da almeno **100 imprenditori** di cui all'art. 2135 del C.C., così come stabilito dai criteri attuativi della L.R. 43/1997 approvati nell'Allegato B della deliberazione n. 2370/2009;

I Consorzi fidi e le Cooperative di garanzia devono inoltre:

- comunicare immediatamente alla Regione, in caso di scioglimento o di liquidazione, i motivi o le cause che li hanno determinati;
- assoggettarsi alle prescrizioni e rispettare tutte le indicazioni riportate nel presente Programma.

4. Imprese beneficiarie

Possono usufruire dell'aiuto "de minimis" le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti frutticoli in produzione oppure 2 ha di impianti orticoli, in produzione alla presentazione della domanda e che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

- siano condotte da imprenditore agricolo, come definito dall'art. 2135 del c.c.;
- esercitino attività agricola in forma prevalente;
- richiedano un prestito di conduzione come risulta calcolato sulla base dell'ordinamento produttivo aziendale e dei parametri approvati all'Allegato 1 del presente Programma;
- siano iscritte alla C.C.I.A.A. - sezione speciale imprese agricole;
- siano iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'Anagrafe regionale delle aziende agricole, con

posizione debitamente validata **con fascicolo dematerializzato**, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 19019 del 28 novembre 2016 e aggiornata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017;

- presentino una situazione economica gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico, in equilibrio;
- non abbiano procedure fallimentari in corso;
- non rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dalla normativa comunitaria e nazionale;
- **siano in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali. Tale regolarità e verificata, prima della concessione dell'aiuto, direttamente dagli organismi di garanzia;**
- abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie eventualmente irrogate da Enti pubblici nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- attestino di aver verificato la propria situazione in merito ai "de minimis" sul Registro Nazionale Aiuti e sottoscrivano una dichiarazione sugli aiuti "de minimis" ricevuti nell'arco di tre esercizi (esercizio in corso e nei due precedenti), impegnandosi, inoltre, a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ottenuti tra la data della dichiarazione e la concessione del contributo a valere sul presente programma.

5. Spese ammissibili a prestito

Le spese riconoscibili dagli Organismi di garanzia ai fini della concessione dell'aiuto sono quelle connesse all'anticipazione delle spese di conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti.

La superficie aziendale da prendere a riferimento è quella condotta nell'**annata agraria 2018/2019**, in ambito regionale al momento della domanda di aiuto. Non è ammissibile presentare la domanda su annualità già oggetto di concessione contributiva ad esclusione del programma approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 184 del primo febbraio 2019. Tali elementi sono quelli desumibili dal fascicolo anagrafico validato.

L'importo del prestito è determinato in modo forfettario

mediante un calcolo di tipo sintetico che prende a riferimento l'unità di superficie condotta per coltura e per tipo di prodotto e la durata massima in mesi nonché, **limitatamente alle sole operazioni eseguite nell'azienda agricola per preparare il prodotto alla prima vendita**, i costi di lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti stessi in ambito aziendale. A tale fine sono utilizzati i parametri definiti **all'Allegato 1 "PRESTITI DI CONDUZIONE Costi di gestione"** al presente Programma Operativo.

6. Durata massima del prestito di conduzione

I prestiti di conduzione a breve termine che beneficiano dell'agevolazione regionale per l'aiuto "*de minimis*" sotto forma di concorso interesse possono avere una **durata massima di 12 mesi**.

La durata effettiva massima in mesi, per le singole voci che caratterizzano le diverse attività di conduzione aziendale, è quella indicata nei parametri richiamati al precedente punto.

Nello stesso Allegato 1, poiché il volume e la durata del prestito sono complessivamente determinati sull'insieme delle attività svolte in azienda, i valori monetari delle azioni specifiche con durata inferiore all'anno sono stati anche rapportati all'unità moltiplicando la spesa ammessa per il tempo massimo di esposizione espresso in mesi diviso per dodici.

7. Entità e limiti dell'aiuto regionale

L'aiuto finanziario regionale interviene per una durata massima di 12 mesi.

L'abbattimento del tasso di interesse sui prestiti di conduzione è fissato nella misura massima **1,50 punti**.

Il contributo in conto interessi, calcolato in modo posticipato prendendo a riferimento l'anno commerciale (360 giorni), è liquidato in unica soluzione alla prevista scadenza direttamente dall'Organismo di garanzia al beneficiario.

Tutte le condizioni per l'erogazione del prestito, devono rispettare l'Accordo Investigricoltura in vigore all'atto della stessa erogazione del prestito da parte della banca, reperibile nella sezione "Aiuti e agevolazioni" - "Credito agrario" - "Investigricoltura".

Per dare maggiore efficacia all'aiuto e rendere più semplici e contestuali i procedimenti liquidatori in capo agli

Organismi, il pagamento del contributo potrà essere effettuato anche in data anteriore rispetto alla prevista scadenza. In tale ipotesi il contributo calcolato nel modo sopra specificato sarà aggiornato al momento della erogazione **utilizzando i tassi di riferimento in vigore alla data della concessione** e che sono fissati periodicamente dalla Commissione Europea (pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea e su Internet al sito dell'Unione stessa).

8. Presentazione delle domande da parte delle imprese

Le imprese agricole di produzione in possesso dei requisiti indicati al precedente punto 4. possono presentare, all'Organismo di garanzia di appartenenza e all'Istituto bancario prescelto, domanda per un prestito agevolato per le necessità di conduzione aziendale.

La domanda dovrà essere presentata avvalendosi del fac-simile di cui all'**Allegato 2** al presente Programma, **dalla data di approvazione del presente programma ed entro il 21 ottobre 2019.**

Ciascuna impresa può presentare a ciascun Organismo a cui è associata per i terreni di pertinenza territoriale, a partire dalla data di adozione della deliberazione che approva il presente Programma, una sola domanda con l'indicazione di un unico Istituto di credito, pena la non ammissibilità della stessa.

9. Istruttoria delle domande, criteri di priorità, determinazione della spesa ammissibile e approvazione graduatorie

Entro il 30 ottobre 2019 gli Organismi di garanzia dovranno istruire le istanze ed approvare la graduatoria di ammissibilità delle domande presentate dalle imprese in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4.

L'ordine di ammissibilità delle domande è determinato attraverso l'applicazione dei seguenti criteri di priorità:

Priorità	P.1	imprese frutticole che hanno almeno 2 ha di impianti frutticoli in produzione nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena e Ravenna;
-----------------	------------	--

Priorità	P.2	Altre imprese frutticole che hanno almeno 2 ha di
-----------------	------------	--

**impianti frutticoli in
produzione.**

**Priorità P.3 Imprese orticole che hanno
almeno 2 ha di impianti
orticoli in produzione.**

**La data di presentazione della domanda (giorno ed ora di
acquisizione al protocollo dell'Organismo di garanzia)
costituisce il criterio aggiuntivo di ordinamento.**

Nelle graduatorie approvate dovranno essere indicati, suddivisi per ciascuno dei raggruppamenti di priorità sopra individuati, le denominazioni delle imprese agricole ed i relativi CUA, nonché l'ammontare dei prestiti ammessi, la durata, il contributo ammissibile e la data della domanda (data e ora dell'assunzione a protocollo).

**10. Presentazione della domanda e modalità di riparto delle
disponibilità tra gli Organismi di garanzia**

La ripartizione tra gli Organismi di garanzia delle risorse recate dal presente Programma è effettuata a valere sui fabbisogni segnalati dagli Organismi stessi.

Allo scopo, gli Organismi di garanzia presentano - **via pec all'indirizzo: agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it - entro il 31 ottobre 2019** alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari - domanda di finanziamento per la concessione dei concorsi in conto interesse previsti dal presente Programma indicando:

- il numero delle domande presentate e risultate ammissibili agli aiuti sulla base dell'istruttoria effettuata;
- l'importo complessivo dei prestiti ammissibili;
- il fabbisogno di spesa necessario per la concessione degli aiuti.

A corredo della domanda stessa sono trasmesse - in formato elettronico, utilizzando la modulistica predisposta dal Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari - le graduatorie delle istanze ammissibili approvate con le modalità indicate al precedente punto 9.

Il Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, con propri atti, provvederà al riparto tra gli Organismi di garanzia utilizzando i medesimi criteri di priorità e di ordinamento stabiliti al precedente punto 9.

Lo stesso Dirigente dispone le concessioni e l'assunzione degli impegni di spesa, - in favore di ciascun Organismo - dei finanziamenti spettanti **entro il 16 dicembre 2019**.

11. Concessione del contributo alle imprese associate

Gli Organismi di garanzia utilizzano le risorse assegnate per concedere, sulla base delle graduatorie approvate secondo le priorità stabilite al precedente punto 9., il concorso sugli interessi dei prestiti di conduzione contratti dalle imprese socie con gli Istituti bancari.

Gli Organismi di garanzia, dopo l'approvazione dell'atto dirigenziale regionale con il quale si dispone il riparto delle risorse recate dal presente Programma procedono a:

- deliberare entro il **20 dicembre 2019** l'atto per la concessione del prestito e dell'aiuto sotto forma di concorso sugli interessi. In particolare, l'atto assunto dall'Organismo di garanzia, oltre a indicare il valore del prestito ammissibile e l'entità del contributo, deve contenere la precisa e completa indicazione che si tratta di un aiuto "*de minimis*" di cui al il Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013;

In caso di mancata erogazione, la Banca ne dà immediata comunicazione all'Organismo di garanzia il quale, secondo l'ordine della propria graduatoria, provvede a riutilizzare le risorse che si sono rese così disponibili, comunque entro il 20 dicembre 2019, e a darne comunicazione alla Regione secondo quanto sarà definito con il predetto atto del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari.

Sulla base del riscontro tra i nulla-osta emessi ed i tabulati bancari rendicontativi, gli Organismi di garanzia verificano che le erogazioni non siano precedenti alla domanda di aiuto "*de minimis*" dell'impresa nonché la corrispondenza dei valori sui quali è stato calcolato in fase di concessione il concorso sugli interessi e, in presenza di una riduzione degli importi effettivamente erogati, provvedono a ricalcolare il concorso stesso.

L'aiuto è liquidato dagli Organismi di garanzia alle imprese beneficiarie alle relative scadenze oppure in forma attualizzata con le modalità di calcolo stabilite al punto 7.

12. Rendicontazione

A conclusione del procedimento l'Organismo di garanzia deve trasmettere al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, i dati di rendicontazione.

13. Obblighi, limitazioni e esclusioni

In conformità a quanto stabilito dal Reg. UE n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013, gli Organismi di garanzia nell'attuazione del presente Programma osservano le seguenti prescrizioni:

- l'aiuto è limitato alle sole imprese attive nella produzione primaria dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato 1 del Trattato CE, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che non si trovano in stato di difficoltà;
- l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una singola impresa non può superare i limiti previsti dal Reg. (UE) n. 1408/2013 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Tale verifica viene effettuata dagli Organismi di garanzia attraverso la visura *de minimis*, nell'apposita sezione del registro Nazionale Aiuti.
- nella circostanza in cui l'importo dell'aiuto concesso con il presente Programma porti al superamento di tale massimale, l'aiuto può essere concesso per la frazione che rientra nel limite massimo.

Gli Organismi hanno inoltre l'obbligo di:

- informare l'impresa per iscritto dell'importo del concorso regionale e del fatto che lo stesso si configura come aiuto "*de minimis*";
- acquisire, prima della concessione dell'aiuto, la dichiarazione dell'impresa attestante ogni altro aiuto "*de minimis*" percepito durante l'esercizio fiscale in corso e nei due precedenti.

14. Garanzia Confidi

I prestiti di conduzione devono anche essere garantiti dagli Organismi stessi.

Tale garanzia deve essere effettuata a libero mercato mediante l'utilizzo di risorse proprie dei Confidi e pertanto non con fondi rientranti nelle tipologie di aiuto di Stato

previsti dai regolamenti comunitari.

Per contro, la stessa garanzia dovrà essere opportunamente valorizzata ai fini della determinazione di tassi di interesse di maggiore favore per gli agricoltori.

15. Disposizioni finali

Eventuali ulteriori precisazioni tecniche che si rendessero necessarie per l'attuazione del presente Programma, saranno definite con atto formale del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroindustriali.

Allegato 1

PRESTITO DI CONDUZIONE (Costi di gestione*)

	Unità di misura	Fabbisogno effettivo		Importo concedibile a tasso agevolato		Importo concedibile a tasso agevolato rapportato a 12 mesi (in Euro)
		Durata (mesi)	Importo (Euro)	Durata (mesi)	Importo (Euro)	
COLTIVAZIONI						
COLTURE ORTICOLE (pomodori, patate, cipolle, aglio, cocomeri, meloni, asparagi, ravanello, zucche, zucchine, ecc.), PIANTE DA SEME E FIORI	ha	9	3.961,16	9	3.961,16	2.970,87
FRUTTETO SPECIALIZZATO (compreso castagneto da mensa)	ha	9	9.682,96	9	9.682,96	7.262,22
FRUTTA, ORTAGGI, E FIORI (conservazione, trasformazione e lavorazione)						
PATATE, CIPOLLE E ORTAGGI IN GENERE (allo stato fresco)	ql.	6	6,33	6	6,33	3,16
FRUTTA ESTIVA (allo stato fresco)	ql.	6	7,48	6	7,48	3,74
FRUTTA INVERNALE (allo stato fresco)	ql.	6	10,57	6	10,57	5,28
FRUTTA ED ORTAGGI (lavorazione)	ql.	9	61,90	9	61,90	46,43
POMODORO (lavorazione)	ql.	9	12,37	9	12,37	9,27

*Valori conduzione approvati nell'anno 1997 rivalutati secondo il coefficiente ISTAT "INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI - GENERALE" al mese di settembre 2013

All'Organismo di garanzia

Alla Banca

Domanda di contributo

in regime "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo

Delibera regionale n. ____ del ____ settembre 2019

Il sottoscritto

COGNOME E NOME

CODICE FISCALE

TITOLARE DELL'AZIENDA DENOMINATA

CUAA AZIENDA

DOMICILIO O SEDE LEGALE *(al domicilio o alla sede legale indicata saranno trasmessi tutti gli atti inerenti le pratiche in corso)*

Indirizzo

Numero civico

Comune

Provincia

C.A.P.

Telefono

Fax

posta elettronica certificata

CHIEDE

di ottenere il contributo sugli interessi, sotto forma di aiuto "de minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, sul prestito di €

Finanziamento non ammissibile ⁽¹⁾

che sarà perfezionato con la banca indicata in indirizzo, per le necessità di conduzione aziendale.

⁽¹⁾ (l'importo del prestito deve corrispondere, al massimo, al valore delle attività svolte in azienda espresse in eur).

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione europea:

- > Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale;
- > Regolamento n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo;
- > Regolamento n. 717/2014 de minimis nel settore della pesca;
- > Regolamento n. 360/2014 de minimis SIEG.

INFORMATO CHE

- > le agevolazioni richieste con la presente domanda sono soggette alle limitazioni e alle indicazioni contenute nel citato Reg. (UE) n. 1408/2013;
- > non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa con altre agevolazioni pubbliche ottenute per gli stessi scopi contributivi;

DICHIARA

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché di quanto indicato dall'articolo 75 del medesimo D.P.R. in tema di decadenza dei benefici in caso di dichiarazione mendace

(barrare con una **X** e compilare le caselle interessate, ove necessario)

<input type="checkbox"/>	che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese;
<input type="checkbox"/>	che l'impresa controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede legale in Italia: <input type="text"/> <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede legale o unità operative in Italia: <input type="text"/> <input type="text"/>

di **avere verificato la propria situazione in merito ai "de minimis" sul Registro nazionale Aiuti alla data del ___/___/2019 il proprio stato dei contributi in regime "de minimis"** ai link:
https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza;
<https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/ricercaTrasparenza.do>

di **non aver percepito** dal 01/01/2016 contributi in regime de minimis;

di **aver percepito** aiuti "de minimis" dal 01/01/2016 secondo quanto sotto riportato:

Impresa a cui è stato concesso il de minimis	Ente concedente	Riferimento normativo / amm.vo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. (UE) de minimis*	Importo dell'aiuto de minimis	
					Concesso	Effettivo

- *Indicare:
A) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 1407/2013 de minimis generale,
B) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo,
C) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 717/2014 de minimis nel settore della pesca,
D) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 360/2014 de minimis SIEG

e si impegna a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ottenuti tra la data della presente dichiarazione e la concessione del contributo a valere sul Programma oggetto della domanda.

dichiara altresì

che la propria azienda è, in relazione ai parametri definiti al punto 9. del citato Programma ricompresa nelle priorità:

<input type="checkbox"/>	Priorità P.01:	imprese frutticole che hanno almeno 2 ha di impianti frutticoli in produzione nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena e Ravenna.
<input type="checkbox"/>	Priorità P.02:	altre imprese frutticole che hanno almeno 2 ha di impianti frutticoli in produzione.
<input type="checkbox"/>	Priorità P.03:	Imprese orticole che hanno almeno 2 ha di impianti orticoli in produzione.

dichiara inoltre

- > di essere un imprenditore agricolo come definito ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;
- > che l'impresa ha per oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola in forma prevalente;
- > che l'impresa è iscritta alla CCIAA – sezione speciale Imprese agricole;
- > che l'impresa è iscritta all'anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna ed ha il fascicolo aziendale debitamente validato con **fascicolo dematerailizzato** come previsto dalla determinazione Dirigenziale n. 19019 del 28 novembre 2016 e aggiornata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017;
- > che l'impresa presenta una situazione economica gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico, in equilibrio;
- > che l'impresa non ha procedure fallimentari in corso;
- > che l'impresa non rientra nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dalla normativa comunitaria;
- > che l'impresa rappresentata non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- > che l'impresa si impegna a presentare all'organismo di garanzia il documento unico di regolarità contributiva (DURC) prima della concessione dell'aiuto;
- > che ha provveduto al versamento di somme per sanzioni e penali varie eventualmente irrogate da Enti pubblici nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- > che l'ordinamento colturale (superficie condotta in ambito regionale) e gli allevamenti aziendali (numero dei capi degli allevamenti localizzati sul territorio regionale espressi come consistenza media relativa all'ultimo anno solare concluso) riportati nella scheda (Allegato 1), che costituisce parte integrante della presente domanda, sono quelli desumibili dal proprio fascicolo anagrafico validato;
- > che l'impresa, in caso di impresa operante nel settore lattiero caseario, è in regola con eventuali pagamenti dovuti per adesione alla rateizzazione o di imputazione al prelievo;
- > che si impegna a comunicare qualsiasi variazione che dovesse intervenire in ordine a quanto sopra dichiarato.

comunica

di essere in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali.

Il sottoscritto allega

quale parte integrante della presente dichiarazione:

scheda aziendale, secondo lo schema di cui all'Allegato 1 alla presente domanda, riportante colture ed allevamenti praticati nonché il prestito richiesto.

Data

In fede _____

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 38, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal dichiarante o in presenza di dipendente della Pubblica Amministrazione o sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Consenso dell'Interessato al trattamento di propri dati personali (AI SENSI DELL'ART.13 del REGOLAMENTO EUROPEO UE 679/2016)

Ricevuta l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 ed in conformità con il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, si esprime il consenso al trattamento dei dati che riguardano l'azienda di cui sono Titolare/Legale Rappresentante, da parte di codesto Organismo di garanzia per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, nonché alla comunicazione ai terzi rientranti nell'ambito delle categorie di soggetti individuati nell'informativa e nell'apposito elenco a disposizione dei Soci e nei locali dell'Organismo di garanzia.

In particolare si esprime il consenso a che i dati forniti possano essere comunicati e trattati da Enti che rilevano rischi finanziari e a loro volta li comunicano al sistema bancario, a sistemi nazionali e internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche e delle società finanziarie, a società di recupero crediti, a società di imbustamento e smistamento di corrispondenza, a società di servizi per l'acquisizione ed il trattamento di dati rivenienti da documenti o supporti forniti o originati dai Soci ed afferenti lavorazioni dell'Organismo di garanzia.

Si esprime il consenso al trattamento anche di dati riferibili all'azienda di cui sono Titolare/Legale Rappresentante, rientranti tra quelli "sensibili" in base al Regolamento Europeo UE 679/2016, quando ciò sia funzionale all'esecuzione delle operazioni o dei servizi richiesti dalla nostra azienda.

Luogo data Titolare/Leg. Rapp. dell'Impresa Firma _____

Domanda azienda CUAA:

Allegato 1 al fac-simile di domanda

Descrizione coltura	Ettari	Parametro valore unitario / anno (in Euro)	Importo prestito a tasso agevolato (in Euro)
Carote	0,0000	1.122,80	0,00
Cipolle	0,0000	2.970,87	0,00
Fagiolini	0,0000	1.122,80	0,00
Patate	0,0000	2.970,87	0,00
Piselli	0,0000	1.122,80	0,00
Pomodoro	0,0000	2.970,87	0,00
Spinaci	0,0000	1.122,80	0,00
Cocomeri	0,0000	2.970,87	0,00
Meloni	0,0000	2.970,87	0,00
Fragole	0,0000	2.970,87	0,00
Actinidia	0,0000	7.262,22	0,00
Albicocche	0,0000	7.262,22	0,00
Cachi	0,0000	7.262,22	0,00
Ciliegie	0,0000	7.262,22	0,00
Mele	0,0000	7.262,22	0,00
Nettarine	0,0000	7.262,22	0,00
Pere	0,0000	7.262,22	0,00
Pesche	0,0000	7.262,22	0,00
Susine	0,0000	7.262,22	0,00
Altre (indicare)	0,0000		0,00
Altre (indicare)	0,0000		0,00
Tare e incolti	0,0000	0,00	0,00
Set-aside	0,0000	0,00	0,00
Totale produzioni	0,0000		0,00
Altre (indicare)	0		0,00
Altre (indicare)	0		0,00
Altre (indicare)	0		0,00
Tot. Lavorazione, Trasformazione e Conservazione	0		0,00
Totale generale			0,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppina Felice, Responsabile del SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1515

IN FEDE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1515

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1476 del 09/09/2019

Seduta Num. 32

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi